

All'improvviso si aprì la porta e...

Voglio per mondo un "paradiso".

MOCCIA ALESSANDRO
5[°] E MURELLE

All'improvviso si aprì la porta e vidi un pianeta Alieno ,più inquinato della terra;era tutto sporco ,gli alberi erano stati abbattuti e quei pochi che si erano salvati non erano riusciti a produrre i loro frutti ,i terreni erano inquinati dal percolato ,l'aria era irrespirabile ,il posto era pieno di discariche che emanavano cattivi odori per i rifiuti tossici delle fabbriche .Gli animali morivano ogni giorno ,tutta la natura moriva ,non andava affatto bene ,dovevo muovermi !.

Mentre pensavo queste cose incontrai un alieno e gli chiesi :

-Perché questo mondo è così sporco?- e lui rispose:

-Perché tanto tempo fa un alieno dal nome Itrarius distrusse il pianeta facendo portare qui ,da altri pianeti,quintali di rifiuti tossici .Lui era enorme ,gli occhi erano di un rosso fuoco molto forte ,la bocca grande e carnosa ,aveva due piccoli buchi ai lati della testa per sentire ed era molto grasso perciò nessuno ebbe il coraggio di contrastarlo.

Io subito incominciai a dare il meglio di me per pulire il pianeta ,piantando nuovi alberi di frutta ,i terreni li resi coltivabili e puliti ,con una macchina ricostruii le case distrutte feci profumare tutta l'aria ,elimina i le discariche e i rifiuti tossici e così il pianeta diventò più pulito...ero felicissimo,mi sentivo come Superman.

Alla fine fui molto soddisfatto e fiero del lavoro svolto e così il pianeta fu più bello di prima;gli alieni mi ringraziarono e mi nominarono loro capo ma io decisi di ritornare nel mio mondo ,perché anche il mio doveva essere pulito e tutti aspettavano anche il mio contributo che, se pur piccolo ,poteva essere utile perché voglio anche io, per mondo, un "paradiso ".

Voglio un mondo "paradiso"

per non perdere il sorriso;

un mondo bello e profumato

e non più super-inquinato.

Un mondo fatto per i bambini,

dai più grandi ai più piccini;

un mondo fatto per gioire:

forza,insieme,aiutatemi a pulire!

